

A. Gi. Mus. Gorizia
Domenica a concerto 2009
 Sotto il patronato del Consiglio dei Ministri,
 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali
 con il contributo del Comune e della Provincia di Gorizia
 con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia

Domenica, ore 17.30

Il viaggio come...

Sala Convegni dei Musei Provinciali di Borgo Castello

...passione: Collegium Musicum Hesperii
“Un viaggio chiamato amore”
 Stoyan PETROUCHEV, clarinetto
 Annalisa CLEMENTE, viola
 Antonella MIOTTO, pianoforte
11 gennaio 2009
 Mariolina DE FEO, voce narrante
 Musiche di Max BRUCH

...scoperta: Alberto GRAVINA, clarinetto
“Attorno al clarinetto”
 Hanna NAZARENKA, pianoforte
 Musiche di Carl Maria von WEBER,
 Johannes BRAHMS, Francis POULENC,
8 febbraio
 Astor PIAZZOLLA

...diletto: Nicoletta SGORBISSA, soprano
“Sull'Orient Express”
 Elisabetta TAVERNA, pianoforte
 Pietro SPONTON, percussioni
1 marzo
 Musiche di Kurt Weill, Frank London, Hubert
 Giraud, Hanns Eisler, M.Hemer, M.C. Consiglio,
 Mario Panzeri, Gorni Kramer

...sogno: Sandro ZANCHI, pianoforte
“Il suono errante”
 Musiche di Franz SCHUBERT,
 Claude DEBUSSY
8 marzo

Auditorium della Cultura friulana, Via Roma 5

...fantasticheria: Coro di voci bianche e
“Around the world”
 piccolo coro “ARTEMIA”
29 marzo
 diretti da Barbara DI BERT
 e Denis MONTE
 Patrizia DRI, pianoforte
 Canti da tutto il mondo

...ritorno: Veronica VASCOTTO, soprano
“Omaggio a Giulio Viozzi
 Cristina SANTIN, pianoforte
 e a Cecilia Seghizzi
 Alessandra VIGOLO, flauto
 Maura SORO, pianoforte
Campolieti”
 Giulio CHIANDETTI, chitarra
19 aprile
 Musiche di Giulio VIOZZI e Cecilia SEGHIZZI
 CAMPOLIETI

...racconto: Orchestra Fil(m)armonica
“Per un pugno di note”
 direttore Fabio PERSOGLIA
10 maggio
 con la partecipazione del
 soprano Daniela DONAGGIO
 Musiche di John WILLIAMS,
 Ennio MORRICONE, Nino ROTA

A. Gi. Mus. - Sezione di Gorizia

Info: Tel 0481 536113
 e-mail agimusgo@virgilio.it
<http://digilander.libero.it/agimusgo>



Provincia di Gorizia



Comune di Gorizia



FONDAZIONE
 Cassa di Risparmio di Gorizia



INGRESSO UNICO: € 5,00

ENTRATA GRATUITA PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA
 PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
 ACCOMPAGNATI DA UN ADULTO PAGANTE

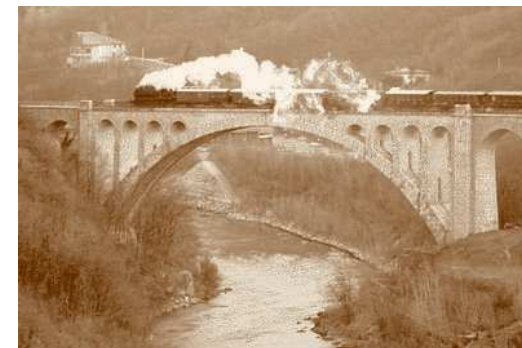
A.Gi.Mus. Gorizia

Domenica a concerto 2009

**Sala Convegni dei Musei Provinciali
 di Borgo Castello
 GORIZIA**

Domenica 11 gennaio, ore 17.30

Il viaggio come...



...passione

Collegium Musicum Hesperii
Stoyan Petrochev clarinetto
Annalisa Clemente viola
Antonella Miotto pianoforte

Mariolina De Feo voce narrante

Stoyan Petrouchev ha compiuto i propri studi musicali in Bulgaria, diplomandosi con il massimo dei voti presso "L'Accademia Statale di Musica "P. Vladigherov" di Sofia nel 1993 sotto la guida dei Prof. P.Radev, e I.Iliev. Ha partecipato a diversi corsi di perfezionamento musicale per Clarinetto e Musica da Camera tenuti dai Prof. Aurelian-Oktav Popa, Romeo Tudorache, G. Garbarino, B. Canino, Charles Rosen. È stato premiato ai concorsi di musica da camera: "Diana d'Oro" a Yambol - Bulgaria, 1° Premio "Cum Laude" al Concorso Internazionale per Musica da Camera a Neerpelt - Belgio, 1° Premio al concorso per esecuzione di musica francese "Albert Roussel" a Sofia-Bulgaria. Ha fatto parte delle seguenti Orchestre e formazioni musicali: "Orchestra Sinfonica dell'Accademia Statale di Musica "P.Vladigherov" Sofia, "Orchestra Sinfonica" della "Radio Bulgara Nazionale" Sofia, "Microkosmos-Insieme Strumentale Italiano"; "Mitteleuropa Salon Orchester", "Accademia Musicale di Gorizia", "Orchestra Sinfonica del "Friuli Venezia Giulia", "Associazione "Amici della Musica" sez. Moruzzo; è stato impegnato nella stagione lirica 96/97 presso il Teatro Comunale "Giuseppe Verdi" di Trieste.

Annalisa Clemente ha iniziato lo studio del violino con i maestri G. Maier e G. Guglielmo, diplomandosi successivamente presso il Conservatorio di Musica "G.Tartini" di Trieste sotto la guida del M° Massimo Belli. La sua dinamica vita musicale la fa seguire diversi percorsi musicali giungendo a frequentare il corso di composizione con il M° Andrea Gigante e successivamente i corsi di perfezionamento per violino e musica da camera con R. Zanetovich, H. Fister, W. Gradow. Da sempre ha rivolto particolare interesse all'insegnamento del violino per i bambini, seguendo numerosi corsi riguardanti le metodologie Willems, Suzuki, G. Maier, E. Porta, D. Vismara. Dal 1981 svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero in diverse formazioni cameristiche ed orchestrali. È docente di violino presso la scuola di musica di Farra d'Isonzo.

Antonella Miotto diplomatasi brillantemente in pianoforte presso il Conservatorio "G. Tartini" di Trieste con Chiara Guerriero, ha proseguito gli studi pianistici a Treviso con il m° Luigi Schiavon, allievo del celebre didatta Vincenzo Vitale, approfondendo in particolare il repertorio solistico del primo Novecento. Premiata in diversi concorsi nazionali (Albenga, Gabicce, Lamporecchio...), si è esibita prevalentemente come solista, collaborando tuttavia con strumentisti e cantanti in formazioni non stabili. Ha partecipato a diverse masterclass ispirate alla lezione del M° Vitale, dedicate alla tecnica ed alla didattica pianistica, all'analisi per l'interpretazione. Recentemente ha preso parte ad una masterclass del pianista Marian Mika, esibendosi ai concerti finali. Diplomata in violino, ha seguito studi di composizione a Treviso con il m° Paolo Troncon.

Mariolina De Feo, nata a Pisa, dove è maturata la sua educazione artistica, vive da anni a Gorizia. Dal 1981 ha svolto attività teatrale con il Piccolo teatro "Città di Gorizia", ricoprendo sempre ruoli di protagonista. Per la Rai 3 Regionale, nel 1991 ha girato un film su "Carlo Michelstaedter", con la regia di Fabio Malusa. Nel 1992 ha lavorato con la Rai 3 Regionale nel settore degli sceneggiati radiofonici, con la regia di Mario Licalsi. Da otto anni è presente nella giuria del Festival internazionale del "Liberio Teatro", che si tiene ogni anno a Gorizia. Presta la voce per il commento di documentari a carattere culturale e divulgativo, nonché per videotapes sperimentali di avanguardia. È inoltre presidente del Centro incontri musicali "Alpe Adria", che organizza stages per la preparazione all'attività orchestrale di giovani talenti, sia italiani, sia provenienti dai Paesi contermini. Viene chiamata, presso le Scuole superiori per lezioni su "interpretazione del testo" e "tecnica di lettura" di testi poetici. Nel maggio 2000, ritorna al teatro lavorando con la compagnia teatrale di Gianrico Tedeschi nello spettacolo "Minetti", di Thomas Bernhard, con la regia di Monica Conti. Dal marzo 2002 partecipa, come voce recitante, a vari concerti tenuti dall'orchestra dell'Opera Giocosa del Friuli-Venezia Giulia, diretta dal maestro Severino Zannerini. Nell'aprile 2006 è stato presentato il CD intitolato "Il volo della crisalide" dedicato a Carlo Michelstaedter, con composizioni musicali originali, accompagnate da liriche del poeta, lette anche da Mariolina De Feo. Il CD è stato di supporto al Convegno nazionale "Hic et nunc - l'assoluto possibile di Carlo Michelstaedter". Nel 2006 ha partecipato alla Festa della cultura di Ex Border "Nudo Cosmo", leggendo, a leggio, un racconto del professor Giuseppe Longo. Attualmente la sua attività artistica si indirizza prevalentemente alla lettura pubblica di testi letterari e poetici, sia nella presentazione di opere nuove, sia organizzando incontri per la rilettura dei grandi autori, italiani e stranieri. Attività che viene svolta prevalentemente nella prestigiosa sede della Biblioteca Statale di Gorizia.

Collegium Musicum Hesperii

"Un viaggio chiamato amore"

Max Bruch (1838 – 1920)

8 Pezzi
per clarinetto, viola e pianoforte
op. 83

Andante

Allegro con moto

Andante con moto

Allegro agitato

Rumänische Melodie: Andante

Nachtgesang: Andante con moto

Allegro vivace, ma non troppo

Moderato

Le cercavamo insieme

Abbiamo trovato delle rose

Erano le sue rose erano le mie rose

Questo viaggio chiamavamo amore

Gli struggenti versi che, ormai più di novant'anni fa, Dino Campana rivolgeva a Sibilla Aleramo, offrono lo spunto per un'originale lettura degli Otto pezzi per clarinetto, viola e pianoforte op. 83 di Max Bruch. Anche il compositore tedesco visse un'infelice storia d'amore che interruppe per sua stessa volontà: la differenza di "status" (l'amata era una principessa austriaca) aveva un significativo peso nella coscienza del musicista, ancora pienamente e serenamente inserito nella mentalità ottocentesca. La tradizione vuole che gli Otto pezzi siano stati composti dopo un viaggio in Romania: Bruch sigilla ogni tappa con una lettera all'amata ed al rientro in patria sublima nella musica il viaggio sentimentale ormai concluso: l'innamoramento, quella iniziale vertigine del riconoscersi, l'euforia del vivere un'altra esistenza, immensamente più piena e ricca della precedente, la rinuncia, ritenuta l'inevitabile epilogo...un viaggio chiamato amore. (A.M.)